



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Dall'UCIMU all'UCIMU

Ordini di macchine utensili
nel quarto trimestre 2019

in calo (-16%).

Ordini interni (-21,2%).

Ordini esteri (-13,8%)



Eventi di avvicinamento a
32.BI-MU/ giovedì 20 febbraio

focus Automotive:

Appuntamento in Dallara

UCIMU HA ORGANIZZATO IL PRIMO INCONTRO SULLE NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020 Oltre 160 gli ospiti, circa 100 aziende



N. I. 2020, gennaio 2020
IN QUESTO NUMERO

In Evidenza

2

Economia &
Mercato

13

Fiere &
Promotion

19

Tecnologia &
Produzione

21

Amministrazione &
Finanza

25

Produzione e impaginazione
a cura SOFIMU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe,
0226255.299, 3482618701,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255.266, 3487812176,
press2@ucimu.it

MASSIMO CARBONIERO:


Il beneficio fiscale assicurato da questi nuovi strumenti è praticamente lo stesso di quello assicurato fino all'anno scorso da super e iperamortamento. Inoltre il funzionamento del Credito di Imposta è ancora più semplice rispetto a quello dei due pilastri del piano industria 4.0. Con queste considerazioni iniziali la valutazione dei mezzi messi in campo delle autorità di governo è certamente positiva. Ma non è sufficiente ad assicurare l'efficacia degli stessi, per due ragioni.

La prima ragione riguarda il tema della conoscenza. Rispetto agli anni passati le imprese hanno un nuovo "menù" questo potrebbe creare un po' di confusione o comunque di disorientamento. Il continuo cambiamento delle regole, dei provvedimenti a disposizione, delle modalità con cui poter godere di benefici fiscali a fronte di investimenti in tecnologia di produzione non aiuta certo la decisione di acquisto. Al contrario rende l'utilizzatore incerto sul da farsi, spesso spingendolo a posticipare l'acquisto in attesa di "vederci più chiaro". Per questo pensiamo occorra una attenta campagna di comunicazione e informazione - da parte delle autorità di governo - affinché le imprese, fin da questi primi mesi, conoscendo le misure a disposizione, possano usufruirne.

La seconda ragione riguarda invece il tema della durata dei provvedimenti, ancora una volta troppo limitata. Come abbiamo più volte sottolineato, è necessario un piano, se non strutturale, almeno pluriennale che ci liberi finalmente della logica dell'intermittenza con cui fino ad oggi è stata definita l'operatività di tutte le misure a favore delle imprese.

Sono stati oltre 160 gli ospiti, per circa 100 aziende, che hanno preso parte all'incontro "Le novità della Legge di Bilancio 2020: focus Industria 4.0" promosso da FONDAZIONE UCIMU e organizzato giovedì 30 gennaio presso la sede dell'associazione.

Obiettivo dell'incontro era fare chiarezza sulle misure, legate al tema degli investimenti in beni strumentali, contenute nella Legge di Bilancio 2020 e approfondire i dettagli relativi a tecnicità e operatività delle stesse. Accanto a **Massimo Carboniero**, presidente UCIMU e Fondazione UCIMU, sono intervenuti: **Marco Calabrò**, Dirigente Ministero dello Sviluppo Economico, **Stefano Firpo**, Responsabile Solution Imprese di Intesa Sanpaolo, **Andrea Bianchi**, Direttore Politiche Industriali Confindustria. A moderare la discussione è stato **Alfredo Mariotti**, Direttore Generale UCIMU. Numerose le domande del pubblico in coda alla presentazione dei relatori. Sulla pagina Facebook di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE è disponibile la registrazione del convegno.

Scarica le slide dei relatori

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Stefania Pigozzi, 0226255.271,
economic.studies@ucimu.it



Disponibile il video streaming del convegno

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

CALO MERCATO NEL QUARTO TRIMESTRE 2019 (-16%) ORDINI ESTERI (-13,8%). ORDINI INTERNI (-21,2%).

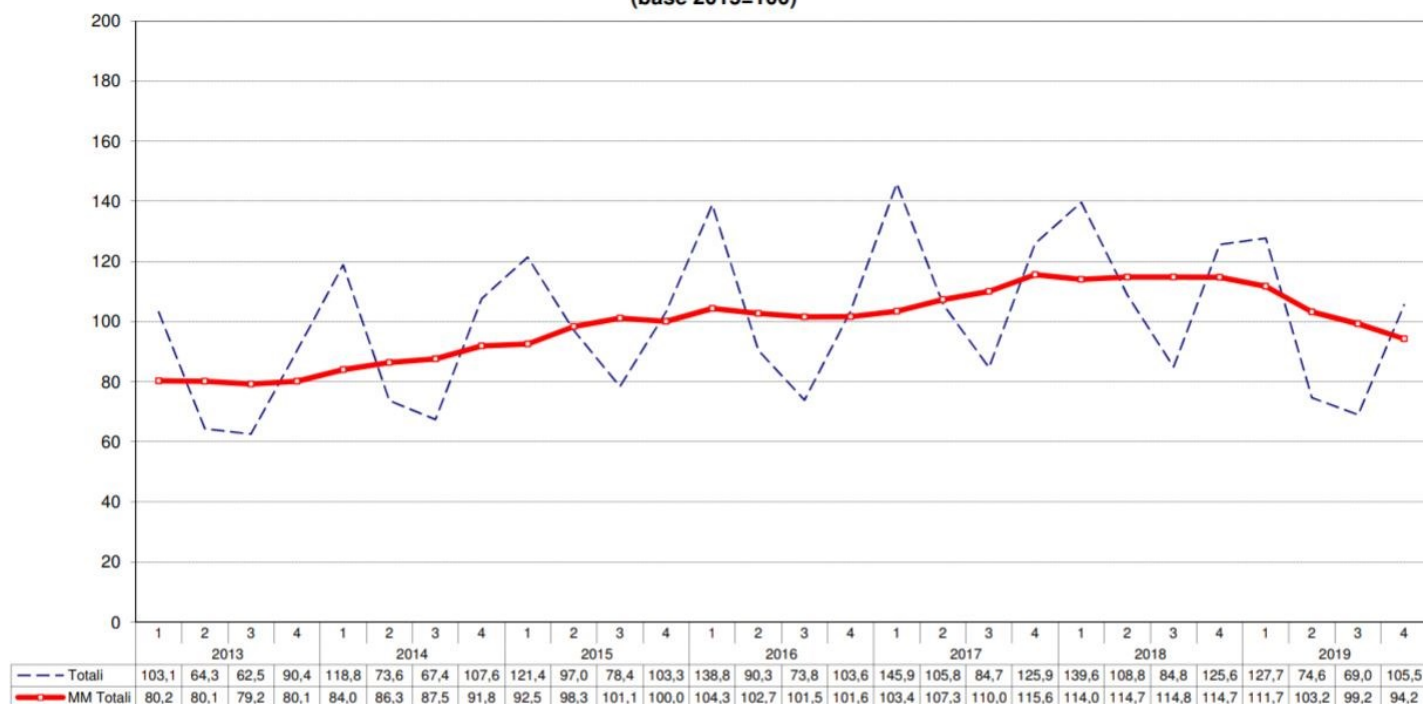
Su base annua, nel 2019, gli ordini di macchine utensili sono scesi del 17,9% rispetto al 2018.

Anche nell'ultimo trimestre del 2019 la raccolta ordini di macchine utensili registra un segno negativo. In particolare, l'indice UCIMU degli ordini di macchine utensili, nel quarto trimestre 2019, ha registrato un calo del 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto l'indice si è attestato a 105,5 (base 100 nel 2015). Sul risultato complessi-

del 2018. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 172, dunque ancora positivo nonostante la riduzione. Sul fronte estero gli ordini sono calati del 13,8% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2018. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 91,5. Su base annua, l'indice totale segna un arretramento del 17,9% rispetto all'anno precedente. Il risultato è stato de-

ferma le nostre previsioni, mostrando una situazione di progressiva riduzione della propensione a investire sia da parte del mercato domestico sia da parte del mercato estero". "Sul fronte interno – ha commentato il presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE – l'indice degli ordini raccolti in Italia nel 2019 mostra un progressivo ridimensionamento. Questo dato

INDICE ORDINI TOTALI A PREZZI COSTANTI
(base 2015=100)



vo ha pesato sia la negativa performance del mercato domestico sia la debolezza della domanda estera. In particolare la raccolta ordinativi sul mercato interno ha registrato un arretramento del 21,2%, rispetto al quarto trimestre

terminato dal calo registrato sia sul mercato interno (-23,9%) sia su quello estero (-15,4%). "Il calo registrato nel quarto trimestre 2019 – ha affermato Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE – con-

indica che il consumo italiano di sistemi di produzione si sta riportando su valori fisiologici tipici del nostro mercato. D'altra parte non potevamo aspettarci che la domanda italiana mantenesse ancora i ritmi di crescita a cui ci aveva

abituato nel triennio 2016-2018”.
 “Detto ciò, dobbiamo scongiurare un nuovo blocco degli investimenti che, di fatto, riporterebbe il nostro manifatturiero indietro di anni, vanificando quanto di buono è stato fatto con il Piano Industria 4.0 con il rischio di interrompere il processo di trasformazione tecnologica in atto nella nostra industria italiana”.

L’ultima rilevazione svolta da UCIMU, nel 2014, sul parco macchine installato in Italia aveva evidenziato un pericolosissimo invecchiamento dei sistemi di produzione presenti nelle industrie manifatturiere. In 10 anni, dal 2005 al 2014, le fabbriche del paese avevano innovato davvero poco e così l’età media dei macchinari era risultata la peggiore di sempre, pari a quasi 13 anni.

“Se gli strumenti per la competitività previsti dal Piano Industria 4.0 hanno sicuramente dato un buon contributo per recuperare quell’arretramento - ha affermato Massimo Carboniero - non possiamo certo pensare che tutto sia risolto. Anche perché, nel frattempo, i concorrenti stra-

nieri continuano ad investire ed è a loro che dobbiamo guardare se vogliamo preservare la competitività della nostra manifattura italiana”.

“A questo proposito riteniamo che le nuove misure di credito di imposta previste nella Legge di Bilancio 2020, in sostituzione di super e iperammortamento, siano tecnicamente adeguate allo scopo di sostenere l’aggiornamento dei macchinari e la trasformazione in chiave digitale dell’industria italiana.

Ciò che non è adeguato è la loro temporalità sempre legata ai soli 12 mesi”. “Per questa ragione - ha aggiunto Massimo Carboniero - chiediamo alle autorità di governo di ragionare subito su un nuovo piano triennale per l’innovazione che, capace di supportare gli investimenti in tecnologie di produzione, abbia il credito di imposta, secondo le differenti declinazioni (aliquote), come misura portante. Solo così, con un piano di medio-lungo periodo, le imprese possono veramente pianificare, con ponderazione, gli investimenti da fare e le azioni da intraprendere, dando continuità al processo di

trasformazione e aggiornamento del manifatturiero italiano che è avviato, ma non certo concluso”.

“Sul fronte estero - ha proseguito Massimo Carboniero - la situazione è decisamente complessa poiché vi sono differenti fattori che contribuiscono a rendere incerto lo scenario di breve-medio termine. Dalla generale instabilità economica e politica di numerose aree del mondo, alla conclamata difficoltà della locomotiva tedesca che fatica a ripartire appesantita dal grande interrogativo rappresentato dallo sviluppo in chiave elettrica del settore automobilistico. Dalle sanzioni che interessano le esportazioni in importanti mercati di sbocco per chi opera nei settori manifatturieri, primi fra tutti Russia e Iran, al rallentamento della Cina, all’atteggiamento protezionistico di alcuni importanti paesi come gli Stati Uniti ”.

“In attesa che la situazione si faccia più chiara, i costruttori italiani di macchine utensili, da sempre molto flessibili e veloci nel riorganizzare le proprie vendite nelle

1.Trim.18	143,1	-25,8%	135,4	7,6%	139,6	-4,3%
2.Trim.18	148,1	0,5%	96,2	3,7%	108,8	2,8%
3.Trim.18	45,7	-15,4%	91,6	6,8%	84,8	0,1%
4.Trim.18	218,3	-6,3%	106,1	2,4%	125,6	-0,2%
Media 18	138,8	-11,5%	107,3	5,2%	114,7	-0,8%
1.Trim.19	129,1	-9,8%	124,3	-8,2%	127,7	-8,5%
2.Trim.19	84,4	-43,0%	68,8	-28,5%	74,6	-31,4%
3.Trim.19	36,9	-19,3%	78,8	-14,0%	69,0	-18,6%
4.Trim.19	172,0	-21,2%	91,5	-13,8%	105,5	-16,0%
Media 19	105,6	-23,9%	90,9	-15,4%	94,2	-17,9%

aree caratterizzate dalla domanda più vivace, da qualche tempo, hanno rivolto particolare attenzione a due aree in continuo sviluppo: Asean e India. Impegnate in un rapido e deciso processo di sviluppo industriale e infrastrutturale, queste aree sono prive di un'adeguata industria locale di sistemi di produzione e automazione. Per sostenere il loro ritmo di sviluppo, quindi, hanno dunque necessità di acquisire dall'estero tecnologie di ultima generazione e il Made in Italy di settore è una valida risposta a questa esigenza".

"Oltre ai paesi asiatici, crescente attenzione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE la rivolge ai paesi dell'Africa Subsahariana, ove sarebbe utile un intervento coordinato tra più settori manifatturieri secondo la logica della filiera. Il progetto dovrebbe essere sviluppato con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che, sulla scorta di positive esperienze passate, potrebbe sostenere e coordinare la nascita di un polo formativo destinato a istruire tecnici locali su macchinari e tecnologie italiane, contribuendo così allo sviluppo della produzione di quei paesi".

"Certo tutto questo non è sufficiente, abbiamo bisogno di una politica di ampio respiro dedicata all'internazionalizzazione, fondamentale per un paese manifatturiero esportatore quale è l'Italia. A questo proposito, alle autorità di governo, chiediamo, già nell'immediato, un corposo piano strutturale di interventi capaci di sostenere, in modo concreto, l'attività delle nostre PMI oltreconfine".

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Stefania Pigozzi, 0226255.271,
economic.studies@ucimu.it

Ascolta il passaggio su Radio Capital

COMUNICATO E RASSEGNA STAMPA IN UCIMU.IT

Quotidiano	Data	30-01-2020
	Pagina	1+11
	Foglio	2 / 2

Macchine utensili, ordini in rosso: il 2019 chiude a -18%

BENI STRUMENTALI

Quinto trimestre in rosso, male l'Italia ma in caduta anche le commesse estere

Carboniero (Ucimu): «Misure stabili per aiutare le imprese a investire»

mi per produrre Massimo Carboniero - poiché vi sono differenti fattori che contribuiscono a rendere incerto lo scenario. Dalla generale instabilità economica e politica di numerose aree del mondo alla conclamata difficoltà della locomotiva tedesca che fatica a ripartire appesantita dal grande interrogativo rappresentato dallo sviluppo in chiave elettrica dell'automotive. Dalle sanzioni che interessano im-

sia gli effetti negativi maglie commerciali in amministrazione Tru una nuova fabbrica sap li i suoi prodotti pot avere mercato? che la bale del settore auto, mittente del settore.

Il quadro è analogo in Italia, con la differenza di un va che resta comunque s. Ma anche qui l'eurofi

IL GIORNALE DI VICENZA

Quotidiano	Data	30-01-2020
	Pagina	11
	Foglio	1

Macchine industriali, calo di vendite sui mercati interno ed estero: -16%

Carboniero: «Si va a livelli fisiologici ma no al blocco degli investimenti»

Fino anno negativo per il mercato delle macchine utensili per le industrie, un settore che in genere è indicativo del trend dell'intera economia. Negli ultimi tre mesi 2019, secondo i dati degli ordini di macchine utensili, ha registrato un calo del 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto l'indice si è attestato a 105,5 (base 100 nel 2015). Sul risultato complessivo ha pesato sia la negativa performance del mercato domestico sia la debolezza della domanda estera. Nel mercato interno infatti gli ordinativi sono calati del 21,2% rispetto alla fine del 2018; il valore assoluto dell'indice comunque è a 172, ancora positivo nonostante la riduzione. Anche all'estero però c'è un calo netto: -13,8% rispetto a ottobre-dicembre 2018, con un valore assoluto dell'indice che è in ribasso: 91,4. Guardando all'intero anno, sottolinea Carboniero, «l'indice totale segna un arretramento del 17,2% rispetto al 2018. Il risultato è stato determinato dal calo registrato sia sul mercato interno (-19,3%) sia su quello estero (-15,4%)».

«I PREVISIONI CONFERMATE» - Il calo registrato nel quarto trimestre 2019 - afferma il presidente nazionale Massimo Carboniero, industriale vicentino - conferma le nostre previsioni, mostrando una situazione di progressiva inversione della propensione a investire sia da parte del mercato domestico sia da parte del mercato estero. Sul fronte interno l'indice degli ordini raccolti in Italia nel 2019 mostra un progressivo ridimensionamento. Questo dato indica che il consumo italiano di sistemi di produzione presenti nelle industrie manifatturiere, con un tasso di innovazione rallentato. «L'età media dei macchinari risulta la peggiore di sempre, pari a quasi 13 anni». E il presidente Carboniero mette l'attenzione sul settore: «Se gli strumenti per la competitività previsti dal Piano Industria 4.0 hanno sicuramente dato un buon contributo per recuperare quell'arretramento non possiamo certo pensare che tutto sia risolto. Anche perché, nel frattempo, i concorrenti stranieri continuano ad investire ed è a loro che dobbiamo guardare se vogliamo preservare la competitività della nostra manifattura italiana».

RICHIESTE AL GOVERNO. «A questo proposito riteniamo che le nuove misure di credito di imposta previste nella Legge di bilancio 2020, in sostituzione di super e perimono, siano adeguate allo scopo di sostenere l'aggiornamento dei macchinari e la trasformazione in chiave digitale dell'industria italiana. C'è che non è adeguato il loro temporali sempre legati ai soli 12 mesi». Ucimu chiede quindi al governo «di ragionare subito su un nuovo piano triennale per l'innovazione che, capace di supportare gli investimenti in tecnologie di produzione, abbia il credito di imposta, secondo le differenti destinazioni (aliquota), come misura portante. Solo così, con un piano di medio-lungo periodo, le impre-

Massimo Carboniero, presidente nazionale di Ucimu

CORRIERE DELLA SERA

Ucimu, crollano gli ordini di macchine utensili

Un quarto trimestre ancora in calo del 16% chiude un anno negativo per l'industria delle macchine utensili, che nel 2019 ha visto i propri ordini scendere del 17,9% rispetto al 2018. Secondo Ucimu sulla flessione ha pesato sia la performance negativa del mercato domestico, -23,9%, sia la debolezza della domanda estera, -15,4%.

Bresciaoggi

Macchine utensili: calo del 17,9% degli ordini

Un quarto trimestre in calo (-16% su base annua) chiude un anno negativo per l'industria delle macchine utensili nel 2019 vede i propri ordini scendere del 17,9% nel confronto con il 2018.

Bilancio Ucimu

Macchine utensili: ordini giù nel 2019

Un quarto trimestre in calo (-16% su base annua) chiude un anno negativo per l'industria delle macchine utensili nel 2019 vede i propri ordini scendere del 17,9% nel confronto con il 2018.

UNA FLESSIONE rileva Ucimu-Sistemi, per produrre, su cui pesano sia la performance negativa del mercato domestico, in frenata del 23,9%, che la debolezza della domanda estera (-15,4%). «L'andamento registrato nell'ultimo periodo dell'esercizio - analizza Massimo Carboniero, presidente Ucimu - conferma le nostre previsioni, mostrandoci una situazione di progressiva riduzione della propensione a investire sia da parte del mercato domestico sia da parte del mercato estero. Sul fronte interno infatti gli ordinativi sono calati del 21,2% rispetto alla fine del 2018; il valore assoluto dell'indice comunque è a 172, ancora positivo nonostante la riduzione. Anche all'estero però c'è un calo netto: -13,8% rispetto a ottobre-dicembre 2018, con un valore assoluto dell'indice che è in ribasso: 91,4. Guardando all'intero anno, sottolinea Carboniero, «l'indice totale segna un arretramento del 17,2% rispetto al 2018. Il risultato è stato determinato dal calo registrato sia sul mercato interno (-19,3%) sia su quello estero (-15,4%)».

L'ECO DI BERGAMO

Macchine utensili: calo del 17,9% degli ordini

Un quarto trimestre ancora in calo del 16% chiude un anno negativo per l'industria delle macchine utensili, che nel 2019 ha visto i propri ordini scendere del 17,9% rispetto al 2018. Secondo Ucimu sulla flessione ha pesato sia la performance negativa del mercato domestico, -23,9%, sia la debolezza della domanda estera, -15,4%.

Rapporto Ucimu 2019

Un quarto trimestre ancora in calo (-16%) chiude un anno negativo per l'industria delle macchine utensili nel 2019 ha visto i propri ordini scendere del 17,9% rispetto al 2018. Secondo Ucimu sulla flessione ha pesato sia la performance negativa del mercato domestico, in frenata del 23,9%, che la debolezza della domanda estera (-15,4%). «L'andamento registrato nell'ultimo periodo dell'esercizio - analizza Massimo Carboniero, presidente Ucimu - conferma le nostre previsioni, mostrandoci una situazione di progressiva riduzione della propensione a investire sia da parte del mercato domestico sia da parte del mercato estero. Sul fronte interno infatti gli ordinativi sono calati del 21,2% rispetto alla fine del 2018; il valore assoluto dell'indice comunque è a 172, ancora positivo nonostante la riduzione. Anche all'estero però c'è un calo netto: -13,8% rispetto a ottobre-dicembre 2018, con un valore assoluto dell'indice che è in ribasso: 91,4. Guardando all'intero anno, sottolinea Carboniero, «l'indice totale segna un arretramento del 17,2% rispetto al 2018. Il risultato è stato determinato dal calo registrato sia sul mercato interno (-19,3%) sia su quello estero (-15,4%)».

la Repubblica

Il punto

Macchine utensili il meno 18% annuncia la crisi

di Marco Patucchi

Vedremo cosa porterà la nuova versione dell'incentivo, varata con la legge di Bilancio 2020, ma l'impressione è che la forza propulsiva delle misure di Industria 4.0 sia ormai esaurita. Aggiungendo un ulteriore elemento di preoccupazione sulla crescita economica italiana. Era anche prevedibile che la prima, grande ondata di investimenti delle imprese per l'innovazione tecnologica innescata dal provvedimento si sarebbe poi fisiologicamente ridimensionata con il trascorrere del tempo. Però, gli ultimi dati sull'industria delle macchine utensili suonano come qualcosa di più di un campanello d'allarme. Il 2019 si è chiuso con un tonfo del 18% degli ordini rispetto all'anno precedente, composto da un -23,9% della domanda interna e un -15,4% di quella estera. Massimo Carboniero, presidente dell'associazione delle aziende del settore (Ucimu), sottolinea che la progressiva riduzione degli investimenti sta riportando il consumo italiano di sistemi di produzione su valori fisiologici dopo il boom del triennio 2016-2018 sostenuto, appunto, da Industria 4.0. Ma avverte anche che dietro l'angolo si profila il rischio di un blocco degli investimenti: «Bene le nuove misure di credito d'imposta - dice Carboniero - se non che durano solo 12 mesi, mentre occorrerebbe un piano triennale per l'innovazione».

32.BI-MU

E' ANCORA POSSIBILE ADERIRE

IN ATTESA DELLA MANIFESTAZIONE
ECCO LE VOCI DI ALCUNI PROTAGONISTI

Al 13 dicembre 2019, data della prima deadline di raccolta adesioni, 32.BI-MU risultava già con una metratura prenotata più ampia del 10% rispetto a quella acquisita dagli espositori nel dicembre del 2017, per la precedente edizione.

Il mercato risponde bene alla chiamata della biennale della macchina utensile nonostante il momento economico sia meno disteso rispetto a due anni fa. **A conferma di ciò è anche la presenza di nuovi espositori che rappresentavano, a quella data, il 15% del totale.**

In scena dal 14 al 17 ottobre 2020 a fieramilano Rho, 32.BI-MU, la più importante manifestazione italiana dedicata all'industria costruttrice di macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing e automazione, tecnologie abilitanti e subfornitura, si presenta con la formula innovativa che già nella passata edizione aveva incontrato l'apprezzamento del pubblico proponendo, attorno al suo cuore, rappresentato dai sistemi di produzione, numerose aree di innovazione in rappresentanza di tutti quei settori limitrofi che, sempre più, fanno parte della manifattura e del mondo delle macchine utensili in particolare: da **FABBRICAFUTURA** a **BOXCONSULTING**, da **ROBOT PLANET** a **BI-MU ADDITIVE**, da **BI-MU LOGISTICS** a **BI-MU STARTUPPER** passando per **FOCUS MECCATRONICA** a **SUB4TECH** e a molti altri.

Macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, automazione, tecnologie ausiliarie, tecnologie abilitanti, subfornitura, sistemi di

potenza fluida e powertrain, meccatronica, trattamenti di finitura, utensili, componenti, attrezzatura e accessori, metrologia e saldatura, IoT, Big data, analytics, cyber security, cloud computing, realtà aumentata e system integrator, sistemi di visione, software, soluzioni per la movimentazione industriale e la gestione del magazzino sono alcune delle tecnologie in mostra a 32.BI-MU.

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, 32.BI-MU si distingue dunque per un ampio e aggiornato repertorio

tecnologico che abbraccia tutte le soluzioni riconducibili alla fabbrica del futuro e per alcuni nuovi progetti di intrattenimento e approfondimento tematico pensati per valorizzare la presenza degli operatori che saranno in fiera: da **BI-MU più** a **BI-MU più Additive** e a **BI-MU più Digital**, progetti che racconteremo ampiamente nei prossimi numeri di Tecnologie Meccaniche.

Ecco, intanto, le testimonianze di alcuni dei protagonisti della prossima BI-MU a cui abbiamo chiesto un'anticipazione su cosa porteranno in mostra insieme ad un commento su ciò che la biennale della macchina uten-

LA VOCE DEGLI ESPOSITORI

**ALICE BELLELLI,
MARKETING MANAGER, MODULA**

"Considerato il buon numero di contatti attivati nel 2018, abbiamo deciso di ripresentarci a bi-mu, nel 2020, con l'ultima nostra creazione: modula slim, un magazzino automatico che rivoluziona gli standard di immagazzinamento consentendo, in soli 3 metri quadrati di superficie e 1,6 di profondità, di stoccare fino a 100 metri quadrati di materiale per un peso massimo di 25.000 kg. Con una tale compattezza, modula slim è una soluzione ideale sia per il mondo dell'industria che per quello commerciale e dei servizi, e a 32.bi-mu sarà possibile toccarla con mano e vederla nel pieno della sue funzionalità tra le protagoniste dell'aera bi-mulogistics".

32bi mu
fieramilano
14-17/10/2020



GIOVANNI CAMUSSO – SATECH SAFETY TECHNOLOGY CMO-CHIEF MARKETING OFFICER

“Satech Safety Technology nasce in Italia 20 anni fa, quando ancora nessuno aveva ancora pensato di industrializzare un prodotto fino ad allora artigianale: le protezioni perimetrali. La nostra crescita è stata costante di anno in anno, fino al record di oltre 30 milioni di euro di fatturato nel 2019. Il nostro ingresso nel mercato rivoluzionò i parametri di messa in sicurezza delle macchine e delle linee di produzione. La sicurezza sul lavoro è il nostro core business, e oggi, forti della nostra leadership di mercato continuiamo a progettare le nostre soluzioni lavorando fianco a fianco con il cliente, rendendo le fabbriche più sicure e quindi più produttive. Da oltre 10 anni non partecipavamo a BI-MU ma per il nostro anniversario volevamo farci un grande regalo!”



ALESSIO COCCHI UNIVERSAL ROBOTS – COUNTRY MANAGER ITALIA

“I robot collaborativi Universal Robots sono utilizzati per automatizzare con flessibilità applicazioni produttive in ogni settore industriale. Il 2019 ha confermato un interesse crescente da parte delle aziende, italiane e non solo, nei confronti della robotica collaborativa: una soluzione in grado di cambiare la produzione e renderla più efficiente, costante e di qualità maggiore. In BI-MU porteremo alcuni esempi applicativi e l'intera gamma cobot, fra cui UR16e, un cobot ad alto payload particolarmente performante nell'automazione delle lavorazioni meccaniche e metallurgiche”

MARTINA GARDENI SASSATELLI – MARKETING MANAGER

“Sassatelli azienda specializzata nella produzione di accessori per macchine utensili, quali contropunte rotanti e fisse, trascinatori, godronatori, filettatori, ravvivatori di mole diamantate o CBN. Siamo espositori storici a BI-MU perché la fiera italiana più visitata da persone del settore e caratterizzata da una forte presenza di costruttori italiani di macchine utensili. Saremo presenti in fiera con la nostra gamma completa e alcuni esempi di esecuzioni speciali studiati e realizzati a richiesta del cliente, pronti a confrontarci e scoprire le nuove tendenze per l'anno 2020 nel settore dell'asportazione truciolo e della rettifica, nostri principali punti di riferimento...”



GIAMPAOLO MORANDI IEMCA - GENERAL MANAGER

“Iemca è la Divisione di Bucci Automations che produce caricatori di barre da quasi sessant’anni. Da sempre il nostro focus principale è quello di immaginare, progettare e produrre i migliori caricatori di barre al mondo per permettere ai nostri utilizzatori di ottimizzare le prestazioni dei torni sui quali investono, offrendo loro una vita produttiva del nostro prodotto senza eguali. Nonostante la nostra presenza con due stabilimenti produttivi in Asia (a Taiwan ed in Cina) abbiamo sempre fatto del Made in Italy la nostra bandiera tanto da decidere di commercializzare in Europa solamente prodotti fabbricati in Italia, nello stabilimento di Faenza. Anche quest’anno mostreremo a BI-MU le nostre innovazioni più recenti. Una visita presso il nostro stand permette sempre di conoscere l’unicità della nostra azienda...”



GIAMPAOLO ROCCATELLO

BIG KAISER EUROPE - CHIEF SALES & MARKETING EUROPE

“Big Kaiser crede molto nella leadership di BI-MU nel panorama fieristico: non è un caso se quella del 2020 sarà la nostra terza partecipazione consecutiva e se abbiamo deciso di investire in modo importante su 32.BI-MU ampliando del 30% la metratura espositiva che avevamo opzionato nel 2018. Siamo una multinazionale presente in tutto il mondo e puntiamo forte su BI-MU perché nel recente passato è stata la manifestazione italiana che ci ha portato i migliori risultati. Per farlo porteremo in mostra il meglio della nostra vasta produzione di utensili e lanceremo una nuova testina di barenatura automatica gestibile da remoto tramite device mobile o controllo macchina che sarà possibile vedere dal vivo per la prima volta in Italia!”



LEVIO VALETTI HEXAGON - MARKETING & COMMUNICATIONS MANAGER

“Nel 2019 il settore della metrologia ha fatto registrare numeri importanti nonostante le difficoltà del mercato manifatturiero e Hexagon, che di questo settore è impresa leader, ha segnato il miglior risultato di sempre sul mercato italiano. Con questo progresso ci presenteremo a 32.BI-MU, come facciamo da sempre del resto, esponendo una scelta di sistemi di misura e controllo che selezioneremo dalla nostra vasta gamma di prodotti. Ci aspettiamo che BI-MU contribuisca ad un risultato per il 2020 almeno pari a quello dell’anno appena trascorso”



CRISTIANO USLENGHI, KEY ACCOUNT MANAGER MTW - TOTAL ITALIA

“Nel 2018, a 31.BI-MU, presentammo in esclusiva il fluido solubile Total Folia, pensato per le lavorazioni dei metalli. Un prodotto bio-derivato privo di oli minerali ed emulsionanti, con elevate proprietà di raffreddamento e lubrificazione da utilizzare nelle più differenti applicazioni di asportazione truciolo. La tecnologia Folia nasce per ridurre le pause nei processi di lavorazione, assicurando maggiore durata degli utensili, riduzione dei costi operativi e grandi vantaggi in termini ambientali. Anche per questa edizione della biennale italiana della macchina utensile, ancor più interessata ai temi della green economy, TOTAL ITALIA ha in serbo belle sorprese, ma per scoprirle vi invitiamo a visitare il nostro stand a 32.BI-MU dal 14 a 17 ottobre 2020!”



GLI EVENTI DI AVVICINAMENTO A 32.BI-MU

In attesa di 32.BI-MU, gli organizzatori hanno previsto un calendario di eventi di avvicinamento distribuiti in alcune delle principali aree industriali del paese che anticiperanno in parte i principali temi tecnologici che saranno approfonditi nel corso dei giorni di manifestazione da BI-MU più e BI-MU più Additive.

Il primo appuntamento è per giovedì 13 febbraio 2020, presso l'Unione Industriali Napoli per il convegno "piùAdditive. Progettare, realizzare e collaudare per l'additivo", organizzato da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE. Giovedì 20 febbraio il focus si sposterà sull'evoluzione dell'automotive e i relativi cambiamenti per il mondo della macchina utensile, l'appuntamento è a Parma, presso la sede della Dallara, ove il convegno organizzato dal team di 32.BI-MU si chiuderà con una visita guidata della fabbrica e dell'Academy Dallara.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

EVENTI DI AVVICINAMENTO A 32.BI-MU/ GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO

FOCUS TECNOLOGIE ADDITIVE

PROGETTARE, REALIZZARE E COLLAUDARE PER ADDITIVO

Giovedì 13 febbraio 2020, dalle 14.00 alle 18.00, l'Unione Industriali Napoli ospiterà il convegno "piùAdditive. Progettare, realizzare e collaudare per l'additivo", organizzato da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, in collaborazione con il [Campania Digital Innovation Hub](#) e patrocinato da Fondazione UCIMU e 32.BI-MU (fieramilano, 14-17 ottobre 2020, www.bimu.it). L'evento, che presenterà brevi casi aziendali di carattere pratico, intende porsi anche come momento di networking, superando le classiche logiche del "puro convegno" e anticipando i temi che saranno trattati nel corso della manifestazione.

PROGRAMMA

- 13.30 Registrazione
- 14.00 Apertura lavori – Enrico Annacondia, AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE
- 14.10 Presentazione 32.BI-MU, Riccardo Gaslini, Direzione Fiere UCIMU
- 14.20 Politiche europee sull'additivo – Vincenzo Belletti, CECIMO

CASI AZIENDALI

14.40 Progettare per l'additivo

- MSC Software Srl
- Enginsoft SpA

15.05 Realizzare con l'additivo

- HP Italy Srl
- Renishaw SpA

15.30 Collaudare per l'additivo

- TEC Eurolab Srl
- Alfatestlab Srl

15.55 Oltre il manifatturiero meccanico: esempio di Additive Manufacturing nell'edilizia – Costantino Menna, Angela Di Ruocco – Etesias Srl

16.05 Il Campania Digital Innovation Hub a supporto delle imprese – Edoardo Imperiale, Direttore Generale Campania DIH

16.15 B2B COFFEE



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Direzione Tecnica, Laura Martinati, 0226255.353, tech.dept@ucimu.it



fieramilano
14-17/10/2020



dallara

32bi mu
 fieramilano
 14-17/10/2020

**EVENTI DI AVVICINAMENTO A 32.BI-MU
 FOCUS AUTOMOTIVE**

**GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2020
 DALLE 14.00 ALLE 17.30
 SEDE DALLARA**

Con il patrocinio di
**FONDAZIONE
 UCIMU**

EVENTI DI AVVICINAMENTO A 32.BI-MU/GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2020 FOCUS AUTOMOTIVE: APPUNTAMENTO IN DALLARA

I motori diesel spariranno del tutto? Che ne sarà dei propulsori a metano e GPL? E in futuro l'ibrido la farà da padrone o è solo una versione di transizione in attesa del miglior elettrico? Dopo oltre 100 anni di evoluzione tesa a migliorare comfort, estetica e sicurezza, per l'automotive arriva la sfida più grande: superare il motore a scoppio.

In questo scenario il motorsport è ancora il laboratorio dell'automobile o siamo di fronte a due mondi separati? Come questi cambiamenti impatteranno sull'industria della macchina utensile protagonista a 32.BI-MU, la biennale italiana di settore in scena a fieramilano nell'ottobre 2020? Di quali sistemi per produrre avremo bisogno in questo nuovo decennio?

32.BI-MU, è lieta di invitarTi all'evento dedicato a indagare come i cambiamenti in atto nel settore automotive impatteranno sui sistemi di produzione.

REGISTRATI SUBITO

per partecipare gratuitamente all'evento che si svolgerà giovedì 20 febbraio presso la sede di Dallara (Via Provinciale, 33/A, Varano de' Melegari Parma).

PROGRAMMA

14.00 - Welcome coffee

14.15 - Benvenuto ai partecipanti
Enrico Annacondia, Direzione Tecnica UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

14.20 - "L'evoluzione dell'automobile, tra strada e corse" - **Mauro Coppini** intervista **Giampaolo Dallara**, Fondatore Dallara

15.00 - Presentazione
Riccardo Gaslini, Responsabile Direzione Fiere
Claudia Mastrogiuseppe, Direzione Relazioni Esterne UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

15.30 - Visita guidata Dallara Academy e Factory Dallara automobili

17.00 - Aperitivo

Direzione Tecnica,
 Rosita Fumagalli,
 0226255.281
tech.dept@ucimu.it

INCONTRI UCIMU

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA DIGITAL TRANSFORMATION NEI MODELLI DI BUSINESS AZIENDALI

18 FEBBRAIO 2020
ORE 14.30 - UCIMU

Martedì 18 febbraio, alle ore 14.30, presso la sede associativa, avrà luogo l'incontro "Organizzazione e gestione della digital transformation nei modelli di business aziendali: implicazioni e opportunità".

Con i relatori le associate potranno confrontarsi sulle motivazioni che sottendono la necessità di investire in nuovi modelli di business per cogliere le opportunità della digitalizzazione, nonché le modalità percorribili e le competenze necessarie per creare valore aggiunto.

Incontro riservato alle sole imprese associate.

Per aderire scaricare il modulo

Direzione Marketing
Alberto Nicolai
tel +39 02 26255.255-306
marketing.dept@ucimu.it

PROGRAMMA

14.30 Registrazione, welcome coffee

15.00 Apertura lavori

Massimo Carboniero, Presidente, UCIMU

Tavola rotonda

Modera: **Luca Orlando**, Il Sole 24 Ore

15.10 Mettere il cliente al centro della catena del valore - Che cosa fare per andare oltre gli slogan

Giuliano Noci, Professore Ordinario di Strategia & Marketing, Politecnico di Milano

15.40 Caso aziendale

Paolo Calefati, VP of innovation and additive manufacturing business development, Prima Industrie

16.00 Gli strumenti di Intesa Sanpaolo a supporto della trasformazione digitale delle PMI

Stefano Firpo, Responsabile Solution Imprese, Intesa Sanpaolo

16.20 Dibattito, Q & A

16.45 Conclusioni

Massimo Carboniero, Presidente, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

**DIGITAL
TRANSFORMATION**



EMO MILANO

2021
fieramilano 4-9 October

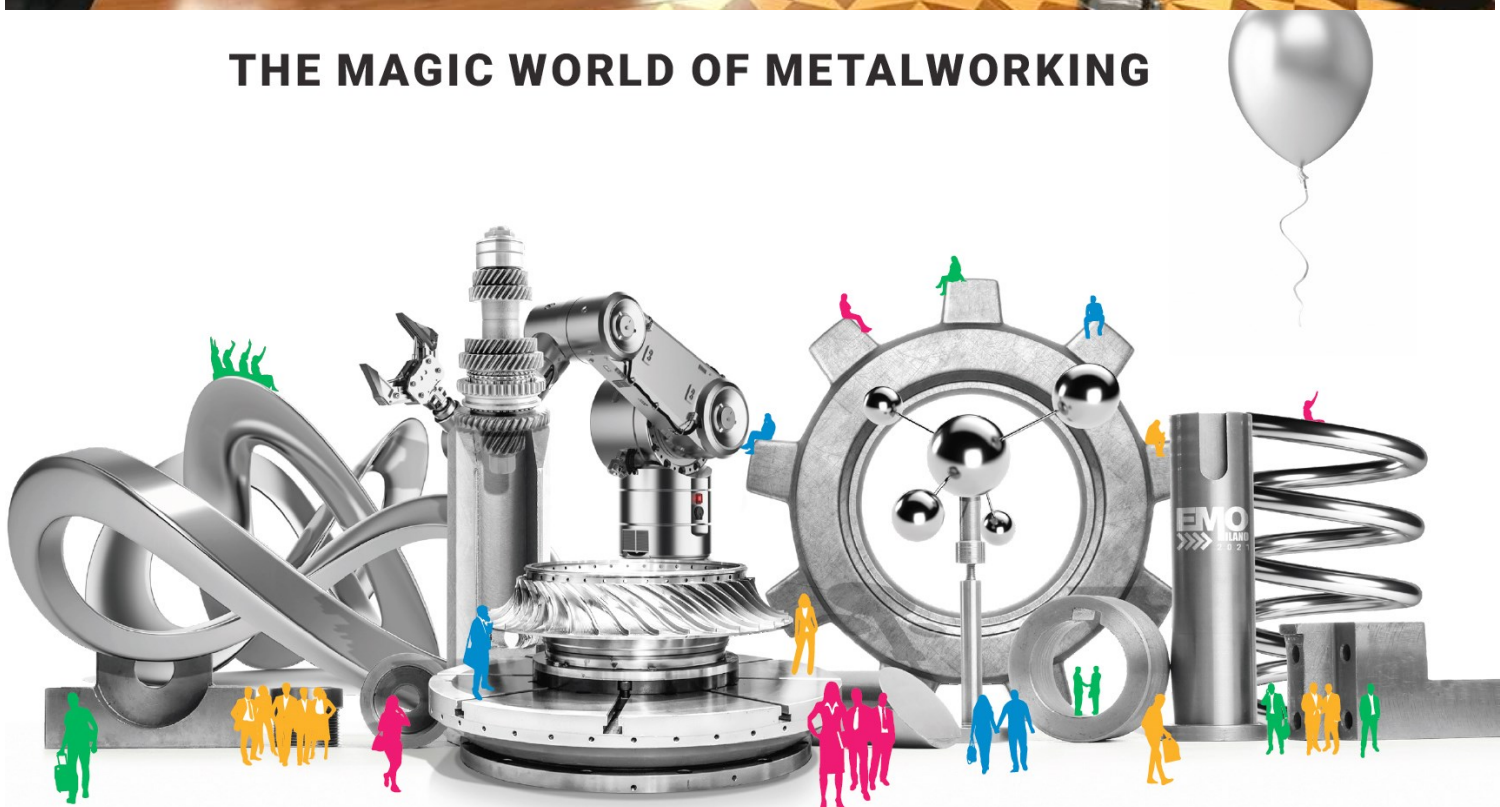
Mercoledì 15 gennaio, presso la sede associativa, si è svolto l'incontro fra gli organizzatori fieristici italiani e tedeschi di EMO, per il passaggio "di consegne" da Emo Hannover 2019 a EMO MILANO 2021.

La mondiale della lavorazione dei metalli, il cui marchio è di proprietà Cecimo, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile e relative tecnologie manifatturiere, che attraverso le 15 associazioni nazionali aderenti, rappresenta e promuove l'interesse di circa 1.300 imprese europee costruttrici di macchine utensili, si svolge alternativamente tra Germania e Italia.

In emo-milan.com informazioni sempre aggiornate!



THE MAGIC WORLD OF METALWORKING



RELAZIONE DI VISITA

16° STEELFAB

Sharjah, 13-16 gennaio 2020



Dal 13 al 16 gennaio 2020 si è svolta la 16^a edizione della manifestazione fieristica denominata “SteelFab”, organizzata da Expo Centre Sharjah presso cui ha avuto luogo.

L’organizzazione della fiera ha goduto del supporto della Sharjah Chamber of Commerce and Industry e di altri partner internazionali come UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, DVS & AUMA (German Welding Society e Association of the German Trade Fair Industry), TAMI (Taiwan Association of Machinery Industry), MESSE ESSEN,

ITA-INTERNATIONAL TUBE ASSOCIATION (Associazione con sede in Germania che rappresenta a livello globale le industrie di tubi e tubature), e dalla seconda presenza ufficiale, con apposito stand, del Regno Unito.

Steelfab può essere considerata, senza alcun dubbio, la principale (a tratti l’unica) fiera del settore della macchina utensile degli Emirati Arabi Uniti e tra le principali della regione del Medio Oriente. Si tratta di un evento dalla caratura internazionale per quanto concerne le aziende espositrici, e regionale per quanto riguarda i visitatori (anche se l’edizione 2020 è sta-

ta deficitaria in questo) La presenza locale, date le caratteristiche del mercato, è prevalentemente coperta, in termini di espositori, da società di trading che rappresentano un numero non basso di rinomati brand internazionali tra i quali è possibile, ovviamente, imbattersi in numerosi italiani.

Tendenzialmente, la manifestazione è dedicata a quasi tutte le tipologie di macchine utensili (asportazione e deformazione) e sistemi di saldatura, unitamente alle tecnologie ausiliare, quali utensili, software, sistemi di automazione. Tuttavia, il focus principale continua ad essere sulle tec-

nologie di deformazione della lamiera, profilati e tubi. Scarsissimo accenno ad Intelligenza Artificiale e Robots nonostante, come si leggerà nelle pagine che seguono, siano due settori su cui gli Emirati stanno puntando molto. Quest'anno poi, sulla falsariga di quanto fatto negli anni precedenti, è stato riproposto il calendario di seminari tecnici che si sono tenuti tra il 14 e il 15 gennaio all'interno del padiglione 5.

La superficie netta necessaria ad ospitare gli espositori è stata, salvo l'emergere di dati differenti dal report ufficiale della fiera, sostanzialmente identica a quella dell'edizione precedente. **Parliamo infatti di ca. 12.000 metri quadrati di superficie coperta su un totale di 6 hall.** L'Italia si è classificata seconda come Paese di provenienza delle imprese espositrici (direttamente e indirettamente)

dopo gli Emirati Arabi Uniti e prima di Stati Uniti, Germania, Regno Unito e Cina. Le nostre imprese hanno rappresentato il 12,1% del totale degli espositori in aumento rispetto all'edizione passata.

A differenza degli ultimi anni, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE non ha partecipato in qualità di espositore con uno stand informativo, visto lo scarsissimo passaggio di visitatori registrato, optando per una visita per valutazione della fiera e per le relazioni con il mercato. È stato comunque rinnovato l'accordo di collaborazione tra UCIMU e gli organizzatori, che prevedeva anche per questa edizione uno sconto per i soci UCIMU del 15% e del 10% alle aziende italiane espositrici ma non associate.

Tra i soci UCIMU erano presenti direttamente, alcuni con macchine esposte: BLM SPA, DAVI-PROMAU SRL, FICEP SPA, GASPARINI SPA, PRIMA POWER, PRODUTECH SRL e SALVAGNI ITALIA SPA.

Tra gli indiretti menzioniamo: Automator International Srl, Breton SpA, Cerin, CMS Industries, D'Andrea, Gerardi SpA, Imet, Mandelli, Nuova CMM, Simasv, Sintelmk3, Speroni e Tacchi.

RELAZIONE COMPLETA

Direzione Marketing
Vincenzo Lettieri
tel +39 02 26255.264-282
marketing.america@ucimu.it





LO SCENARIO GLOBALE DEL SETTORE AUTOMOTIVE

Il primo settore cliente per i fabbricanti di macchine utensili, robot e automazione nel loro complesso è, senza dubbio, quello automobilistico. Questa affermazione è valida in primo luogo dal punto di vista quantitativo: l'industria automotive assorbe, direttamente o tramite l'estesa rete dei fornitori, oltre il 50% della produzione. Ma il settore è decisivo e trainante anche perché è molto innovativo ed esigente nelle sue richieste, che anticipano quelle del resto dei clienti.

E' nel rispondere alle esigenze dei costruttori di autoveicoli e dei loro fornitori che molte innovazioni sono messe a punto e sperimentate, per poi diffondersi a tutto il comparto manifatturiero. Inoltre, l'industria automotive è tra le più globalizzate, con nuovi poli produttivi che sorgono nei paesi emergenti, realizzati sia dalle grandi multinazionali sia da nuove imprese locali. Anche da questo punto di vista, il settore impone alle aziende costruttrici di mezzi di produzione di adeguare le proprie strutture e, al tempo stesso, permette loro di affacciarsi su nuovi mercati.

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE segue con attenzione i principali sviluppi di questa industria, con particolare riguardo alle tendenze di medio-lungo periodo che stanno modificando il panorama mondiale del settore automotive. A questo scopo, il Centro Studi & Cultura di Impresa ha realizzato [un database sulla produzione di veicoli nel mondo](#), utilizzando i dati di Oxford Economics.

La copertura geografica arriva a 43 nazioni: 20 in Europa, 12 in Asia e Oceania, 9 in America, 2 in Africa.

Da notare come la produzione di autoveicoli in Australia abbia avuto termine nel 2017, con la chiusura degli ultimi impianti della Holden (marchio di General Motors).

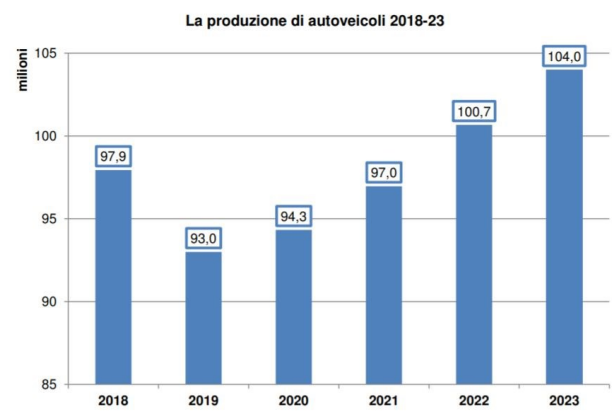
Gli autoveicoli sono divisi tra:

- automobili per trasporto passeggeri,
- veicoli commerciali leggeri (LCV),
- veicoli commerciali pesanti (HCV).

I veicoli commerciali pesanti sono tutti quelli con un peso superiore a sei tonnellate, mentre il tipo di carrozzeria e la destinazione d'uso differenziano le automobili dai veicoli commerciali leggeri.

**IL SETTORE
AUTOMOBILISTICO E' IL
PRIMO CLIENTE PER I
COSTRUTTORI DI MACCHINE
UTENSILI, ROBOT E
AUTOMAZIONE.**

**L'INDAGINE REALIZZATA DAL
CENTRO STUDI UCIMU
PRESENTA I DATI, DIVISI PER
NAZIONE E PER TIPO DI
VEICOLO, SULLA PRODUZIONE
MONDIALE NEL 2019 E LE
PREVISIONI FINO AL 2023.**



Centro Studi & Cultura di Impresa
 Francesco Mordegla
 tel +39 02 26255.252
economic.studies@ucimu.it

IL COMMERCIO MONDIALE DI MACCHINE UTENSILI NEL TERZO TRIMESTRE 2019

L'industria mondiale della macchina utensile è caratterizzata da una forte asimmetria tra la produzione e il consumo.

La produzione è ancora concentrata in un nucleo ridotto di paesi, che sono quelli occidentali di più antica industrializzazione e alcune nazioni dell'Asia orientale; il consumo, invece, è diffuso in tutto il globo.

Quanto detto per la produzione è valido in misura ancora maggiore per le esportazioni, che sono dominate da un ristretto gruppo di paesi. La stessa impetuosa crescita cinese, se ha portato il gigante asiatico al primo posto tra i costruttori, lo vede ancora in una posizione di minore rilevanza come esportatore. L'industria europea della macchina utensile, al contrario, è caratterizzata da

un'alta propensione all'esportazione. Per aiutare le imprese nelle proprie attività all'estero, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE effettua da tempo studi e ricerche sui mercati di sbocco.

Queste indagini devono far fronte a diversi problemi: il numero di mercati da seguire è alto, con costi elevati e intervalli di vari anni tra le indagini sullo stesso mercato; le fonti locali, spesso, non hanno informazioni oppure la qualità delle stesse è scarsa; a volte non esistono neppure fonti locali cui rivolgersi; i dati raccolti sono poco omogenei e difficilmente confrontabili.

Con la presente analisi, che riprende e migliora un precedente

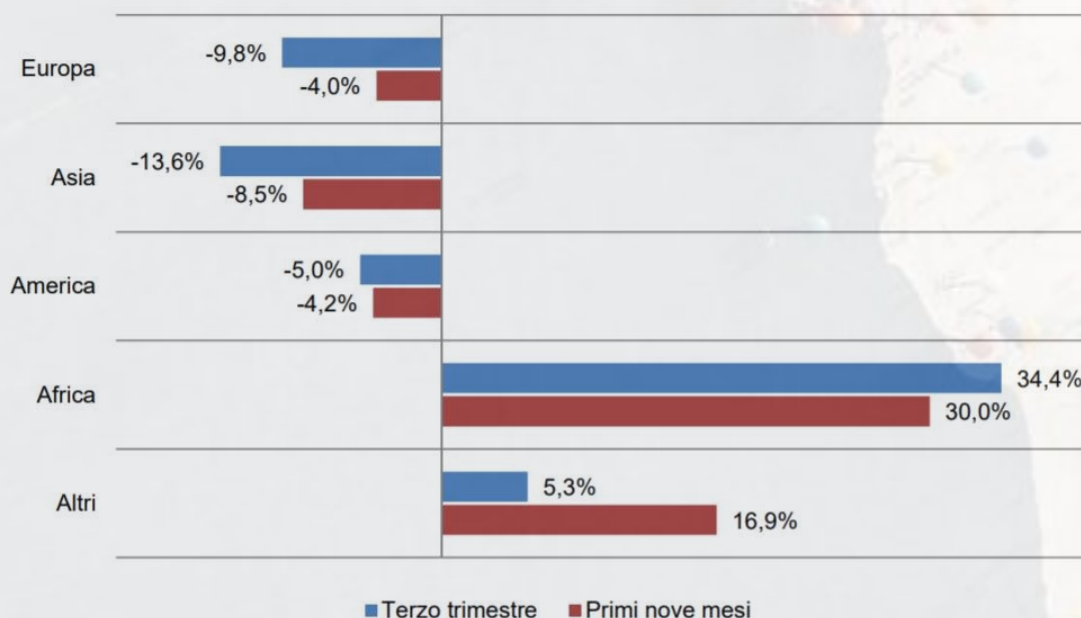
progetto comune UCIMU-CECIMO, si è realizzato un approccio opposto: analizzare il commercio mondiale partendo dalle vendite dei principali esportatori.

[Puoi leggere l'intero report nel numero 1/2020 di Fatti & Tendenze](#), incentrato

sull'andamento del commercio mondiale di macchine utensili nel mondo nel terzo trimestre 2019. Nel periodo luglio-settembre 2019 si è registrata una contrazione (-9,7%) delle esportazioni globali. Le vendite calano in Asia (-8,5%), nelle Americhe (-4,2%) e in Europa (-4%).

Centro Studi
& Cultura di Impresa,
Francesco Mordegla,
0226255.252,
economic.studies@ucimu.it.

Graf. 7 Andamento delle esportazioni nelle principali aree
(variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Fonte: elaborazione su dati International Trade Center

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

Terzo trimestre 2019



Taiwan

Nel terzo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai costruttori taiwanesi di macchine utensili sono diminuiti del 27,9% rispetto allo stesso periodo 2018: -27% gli ordini interni, -27,9% gli ordini esteri.

Austria

Nel terzo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai costruttori austriaci di macchine utensili sono calati del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2018: -1,6% gli ordini interni, -5% gli ordini esteri.

Germania

Nel terzo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai costruttori tedeschi di macchine utensili sono calati del 25% rispetto allo stesso periodo del 2018: -28,9% gli ordini interni, -23,4% gli ordini esteri.



Stati Uniti

Nel terzo trimestre 2019, gli ordini interni raccolti dai costruttori americani di macchine utensili sono calati del 27,5% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Repubblica Ceca

Nel terzo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai costruttori cechi di macchine utensili sono calati del 24,1% rispetto allo stesso periodo del 2018: -49,4% gli ordini interni, -14,1% gli ordini esteri.

Indagine su come sono percepite le macchine utensili italiane in India

Disponibile la [presentazione](#) con i principali risultati emersi dall'analisi condotta da Nilesh Joshi, manager dell'Italian Machinery Desk, su un significativo campione di agenti attualmente rappresentanti di costruttori italiani di macchine per la lavorazione della plastica e del metallo in India.

Obiettivo dell'analisi è stato quello di comprendere al meglio come sono percepite le macchine utensili italiane in India, individuare le esigenze del mercato indiano e suggerire alle aziende italiane possibili miglioramenti nell'approccio al mercato locale.



Invia il tuo contributo per la Newsletter di promozione del settore italiano tra gli operatori indiani

Nell'ambito dell'attività di promozione a favore delle imprese italiane, Desk India affianca alla Newsletter rivolta alle associate una Newsletter mensile diretta a circa 18.000 destinatari indiani, tra cui utilizzatori attivi nei settori automotive e relativa componentistica, energia e aerospace, agenti e vari contatti raccolti nell'ambito delle differenti iniziative realizzate nel corso dei mesi precedenti (seminari, fiere, ecc.). I destinatari della newsletter potranno così acquisire informazioni aggiornate sulle ultime novità tecnologiche dell'offerta italiana di macchine utensili e macchine per il settore della plastica.

La newsletter è pubblicata nella terza settimana di ogni mese, tranne agosto. Per aderire è necessario inviare il loro contributo, redatto in lingua inglese, entro la terza settimana del mese di riferimento, all'indirizzo: marketing.asia@ucimu.it.

Si evidenzia il ritorno alla cadenza mensile della pubblicazione per meglio corrispondere alla modalità in uso in India per questo strumento di comunicazione e per rispondere a esplicite richieste di molti destinatari della Newsletter.

Si invitano le associate a considerare la Newsletter del Desk India come un appuntamento fisso da utilizzare con regolarità per alimentare il mercato indiano delle informazioni e delle novità su produzione/applicazioni/strategie aziendali.

L'iniziativa è gratuita e riservata alle sole associate.

Direzione Marketing,
Claudia Tovaglieri,
02 26255253-250,
marketing.asia@ucimu.it

INVITI UTILIZZATORI STRANIERI A 32.BI-MU

In occasione di 32.BI-MU, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, grazie alla collaborazione con ICE-Agenzia e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, inviterà un centinaio di qualificati utilizzatori finali di macchine utensili, robot e automazione provenienti da: Canada, Cina, India, Malesia, Marocco, Messico, Polonia, Russia e Vietnam.

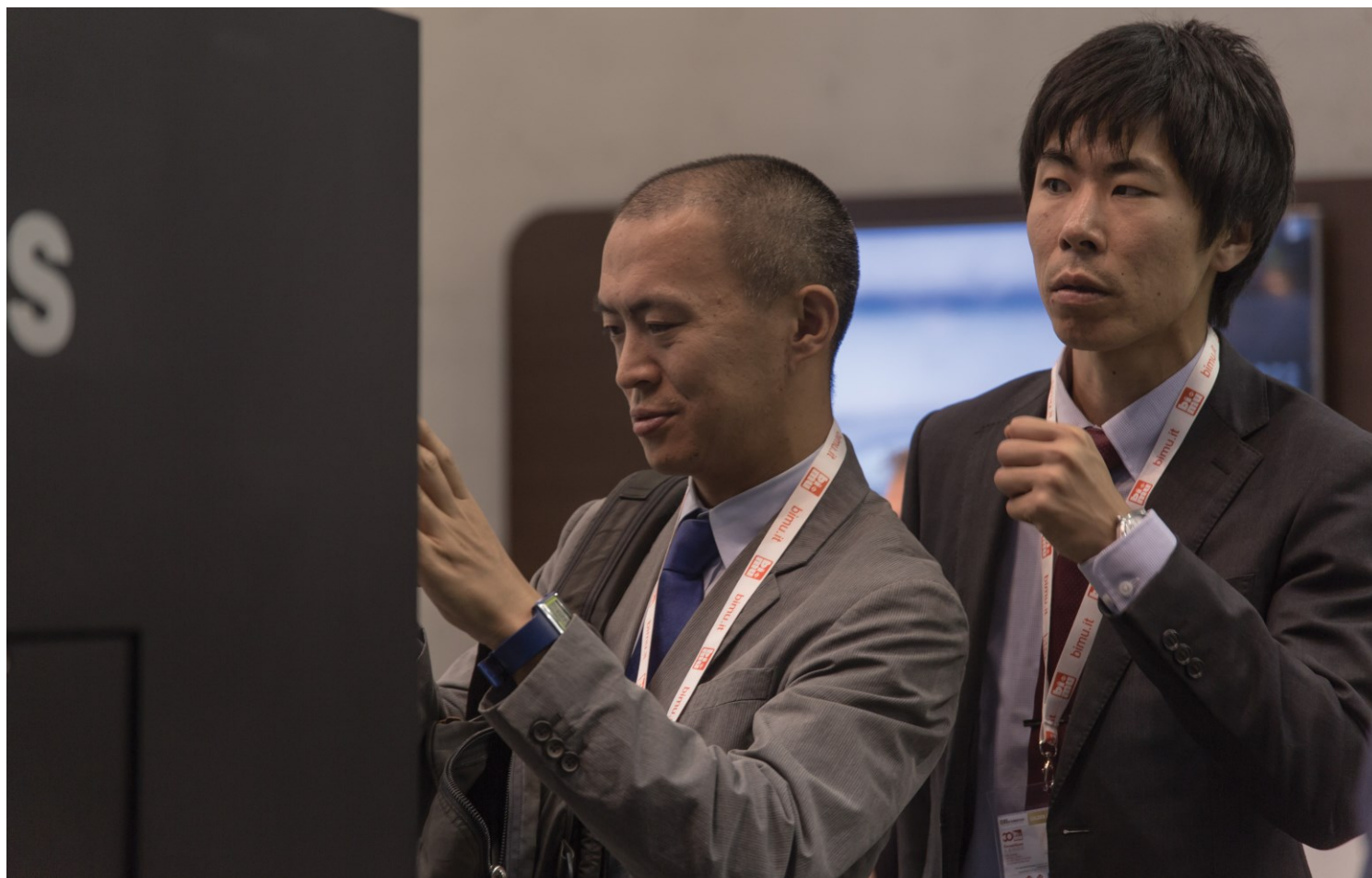
Sulla base degli interessi formulati dai delegati, saranno proposti incontri mirati, presso gli stand in fiera, tra gli utilizzatori e i costruttori italiani partecipanti alla manifestazione.

Le associate sono invitate a segnalare, entro fine febbraio 2020, nominativi di qualificati utilizzatori dei paesi interessati dall'iniziativa (indicando l'indirizzo completo dell'azienda, il nome della persona da invitare e la carica aziendale) che UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE farà inserire negli elenchi delle aziende da invitare (l'iniziativa è riservata a utilizzatori: non possono essere prese in considerazione segnalazioni di agenti/importatori/distributori).

Agli invitati saranno offerti trasferimento aereo A/R, trasferimenti in Italia aeroporto/hotel/fiera, soggiorno in Italia (B&B e pranzi inclusi, cene ed extra esclusi).

Oltre agli incontri mirati presso gli stand, saranno organizzati in fiera incontri plenari di conoscenza, per Paese di provenienza.

Direzione Marketing
 Alberto Nicolai
 tel +39 02 26255.255-306
marketing.dept@ucimu.it



INNOPROM 2020

ICE-Agenzia organizza la partecipazione italiana come Paese Partner all'undicesima edizione di INNOPROM 2020 (Ekaterinburg, Regione di Sverdlovsk, Russia, 7-10 luglio), fiera dell'innovazione industriale (www.innoprom.com) promossa del Ministero Russo dell'Industria attraverso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Il Padiglione sarà articolato su sezioni settoriali dedicate alle seguenti filiere: fonderia/metallurgia, macchine utensili, automotive, aerospazio, energia, innovazione tecnologica trasversale ai processi industriali.

Di seguito alcune delle principali informazioni contenute nella [circolare informativa ICE](#):

- la partecipazione delle imprese espositrici alla fiera è gratuita (nella circolare troverete le modalità di

A cinque mesi dalla apertura della principale fiera dell'innovazione e della tecnologia russa, dove l'Italia è paese ospite d'onore, ICE lancia il bando per la partecipazione delle aziende italiane.

registrazione da effettuarsi entro il 5 febbraio);

- restano a carico delle aziende le spese di viaggio e soggiorno dei propri rappresentanti e la spedizione di prodotti e altro materiale informativo e promozionale;
- al fine di incentivare la presenza di macchinari in esposizione sarà possibile richiedere il parziale rimborso dei costi di spedizione degli stessi (nella circolare i dettagli);

Per informazioni: ICE Roma Matteo Masini, Marco Verna, Marco Sargenti, innoprom2020@ice.it 06.5992.9356/3826/6639, ICE Mosca mosca@ice.it 007495 9670275).

Direzione Marketing,
Area Europa Africa
tel 0226255. 258
marketing.europe@ucimu.it



CAFFÈ CON L'ESPERTO: DUE APPUNTAMENTI IN UCIMU

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, in collaborazione con lo studio BBM-Buffera, Bortolotti & Mathis, specializzato in diritto commerciale dell'impresa, proprietà intellettuale e contenziosi internazionali organizza, attraverso la nuova formula "Caffè con l'esperto", due workshop informali presso la sede associativa.

Per iscriversi ad un appuntamento,
o ad entrambi, scrivere a:

Direzione Tecnica, Rosita Fumagalli, 02 26255,281,
tech.dept@ucimu.it

LA VENDITA DI MACCHINARI E SUBFORNITURA

Quali sono gli aspetti più critici nel processo di vendita e post-vendita per i costruttori italiani di macchine utensili e sistemi di produzione sul mercato italiano e estero? Come si affrontano e anticipano queste problematiche? E, quando entrano in gioco i subfornitori, come cambiano i rapporti commerciali tutelati dalla legge 198/1992?

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, in collaborazione con lo Studio BBM-Buffera, Bortolotti & Mathis, specializzato in diritto commerciale dell'impresa, proprietà intellettuale e contenziosi internazionali, organizza un incontro, riservato alle imprese associate, per analizzare standard, soluzioni e modelli contrattuali utili ad affrontare queste criticità nel migliore dei modi.

Intervengono:

- **Enrico Annacondia**, Responsabile Direzione Tecnica UCIMU
- **Silvia Bortolotti**, partner degli Studi legali associati BBM, avvocato specializzato in contratti commerciali internazionali e cross border litigation, consulente di molte associazioni confindustriali italiane.
- **Fabio Bortolotti**, partner fondatore degli Studi legali associati BBM ed è considerato uno dei massimi esperti italiani nel campo del diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato



Caffè con l'esperto

GIOVEDÌ 12 MARZO 2020
ore 14.00, sede UCIMU

Viale Fulvio Testi 128
Cinisello Balsamo MI

ucimu.it



Con il patrocinio di



FONDAZIONE
UCIMU

In collaborazione con

BBM
studi legali associati
Buffera, Bortolotti & Mathis

I SEGRETI COMMERCIALI E IL TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA

Quali conoscenze tecnologiche e quali informazioni commerciali costituiscono un capitale intellettuale e possono essere legalmente tutelate? Con quali strumenti?

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, in collaborazione con lo Studio BBM-Buffera, Bortolotti & Mathis, specializzato in diritto commerciale dell'impresa, proprietà intellettuale e contenziosi internazionali, organizza un incontro, riservato alle imprese associate, per analizzare tipologie contrattuali, accordi di riservatezza, know-how agreements, utilizzati nel commercio internazionale per tutelarsi da eventuali divulgazioni a terzi dei propri segreti.

Intervengono:

- **Enrico Annacondia**, Responsabile Direzione Tecnica UCIMU
- **Mariaelena Giorelli**, partner degli Studi legali associati BBM di Torino, specializzata in contratti commerciali internazionali e cross border litigation.
- **Fabio Bortolotti**, partner fondatore degli Studi legali associati BBM, considerato uno dei massimi esperti italiani nel campo del diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato.



Caffè con l'esperto

GIOVEDÌ 19 MARZO 2020
ore 14.00, sede UCIMU

Viale Fulvio Testi 128
Cinisello Balsamo MI

ucimu.it



Con il patrocinio di



FONDAZIONE
UCIMU

In collaborazione con

BBM
studi legali associati
Buffera, Bortolotti & Mathis

AL VIA IL NUOVO SMART&START ITALIA

LA MISURA SOSTIENE LA NASCITA E LO SVILUPPO DI STARTUP INNOVATIVE

Il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato la circolare che definisce i nuovi criteri e le modalità di presentazione delle domande per richiedere l'agevolazione prevista dalla misura **Smart&Start Italia**, che ha l'obiettivo di sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di startup innovative. Smart&Start Italia ha a disposizione circa **90 milioni di euro** di risorse per finanziare piani d'impresa, di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, finalizzati alla produzione di beni e l'erogazione di servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo. Questi piani d'impresa potranno essere realizzati anche in collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, Digital Innovation Hub. Le principali novità introdotte, sulla base del [decreto ministeriale del 30 agosto 2019](#), riguardano la semplificazione dei criteri di valutazione e di rendicontazione, l'introduzione di nuove premialità, l'incremento del finanziamento agevolato fino al 90%, un fondo perduto fino al 30% per le imprese del Sud e un periodo di ammortamento fino a 10 anni.

A partire dal **20 gennaio 2020** le domande con i nuovi criteri per la richiesta dell'agevolazione potranno essere inviate a Invitalia, soggetto gestore della misura.

Direzione Tecnica, Emanuele de
Francesco, 0226255.293,

tech.dept@ucimu.it

IL MISE AUTORIZZA 6 ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

Il Ministero dello Sviluppo economico ha approvato i decreti che autorizzano **6 Accordi per l'innovazione** con le Regioni **Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia e Sicilia**. L'obiettivo è quello di favorire la competitività del territorio e salvaguardare l'occupazione attraverso investimenti in progetti di ricerca e sviluppo di notevole impatto tecnologico. Per la realizzazione di prodotti e processi produttivi innovativi sono previsti investimenti complessivi pari a circa **66 milioni di euro**, a sostegno dei quali il MiSE ha messo a disposizione circa 23 milioni di euro di agevolazioni.

Nello specifico, sono stati autorizzati i seguenti progetti che hanno avuto la valutazione positiva da parte del CNR:

- **innovazione nei processi di fabbricazione di navi complesse** e ad alto valore aggiunto presentato da Fincantieri S.p.A., da realizzare nei siti produttivi di Monfalcone e Trieste in Friuli Venezia Giulia. I costi complessivi del progetto ammontano a circa 11,51 milioni di euro, di cui 2,61 finanziati dal MiSE
- **sviluppo di una piattaforma digitale integrata e innovativa articolata in una profonda verticalizzazione di tutte le aree di business dell'azienda** presentato da De Agostini Publishing Italia Spa, da realizzare nell'unità produttiva di Milano in Lombardia. I costi complessivi del progetto ammontano a circa 6,37 milioni di euro, di cui 1,4 finanziati dal MiSE
- **realizzazione di una piattaforma di tecnologie innovative per i trattamenti mini-invasivi in radioterapia e chirurgia robotica mini-invasiva** presentato dall'Istituto di ricerca biomedica e clinica G.Giglio di Cefalù in collaborazione con Gesan Com Srl, da realizzare nelle siti della Regione Siciliana. I costi complessivi del progetto ammontano a circa 27,61 milioni di euro, di cui 12,7 finanziati dal MiSE
- **applicazione della tecnologia pirolitica allo smaltimento di pneumatici** presentato da TM.E. Spa TermoMeccanica Ecologica, da realizzare negli stabilimenti di Milano in Lombardia e La Spezia in Liguria. I costi complessivi del progetto ammontano a circa 7,71 milioni di euro, di cui 3,47 finanziati dal MiSE
- **sviluppo di un sistema di tracciabilità dei prodotti della filiera alimentare e vinicola** dalle coltivazioni fino al consumatore finale, mutuato dalle tecnologie di tracciabilità già in uso nel settore farmaceutico, presentato da Antares Vision Spa, da realizzare nello stabilimento di Travagliato in Lombardia. I costi complessivi del progetto ammontano a circa 6,96 milioni di euro, di cui 1,6 finanziati dal MiSE
- **realizzazione di un innovativo impianto di fotoincisione laser** ad alte prestazioni e a basso impatto ambientale nell'ambito della produzione di imballaggi presentato da Cellografica Gerosa Spa, da realizzare nello stabilimento di Inverigo in Lombardia. I costi complessivi del progetto ammontano a circa 5,53 milioni di euro, di cui 1,27 finanziati dal MiSE.

Sanzioni Iran aggiornamento

A seguito degli attacchi alle basi militari statunitensi in Iraq, l'Amministrazione USA ha adottato nuovi provvedimenti contro l'Iran con **ulteriori designazioni nella SDN List** (*Specially Designated Nationals And Blocked Persons List*), che includono, oltre ad alti funzionari del regime iraniano, le maggiori aziende iraniane operanti nel settore siderurgico e metallurgico (nello specifico, 13 aziende produttrici di acciaio e ferro, tra le quali la più grande acciaieria del Medioriente, Mobarkeh Steel Company, e quattro aziende produttrici di alluminio e rame, tra le quali l'Iran Aluminium Company che copre il 75% del volume totale di produzione di alluminio del paese) nonché alcune società estere con sede in Cina e nelle Seychelles coinvolte nella vendita, fornitura e trasporto di materiali e componenti necessari per la produzione di metalli oggetto delle sanzioni.

Parallelamente a tali designazioni, è stato emesso un **nuovo Ordine esecutivo** con cui l'Amministrazione USA punta a paralizzare, di fatto, l'economia iraniana (limitando potenzialmente qualsiasi flusso di beni e servizi verso il Paese mediorientale), essendo finalizzato a tagliare qualsiasi fonte di ricavo del governo iraniano derivante dalle esportazioni in settori chiave, che potrebbe essere utilizzata per il finanziamento di armamenti e del programma nucleare o per alimentare il terro-



rismo. Nello specifico, il nuovo Executive Order – sulla base del quale verranno intraprese ulteriori azioni nelle prossime settimane – autorizza a imporre sanzioni (primarie e secondarie) contro qualsiasi soggetto che:

- i) operi nei settori delle **costruzioni**, minerario, manifatturiero o tessile o in qualsiasi altro settore dell'economia iraniana, come stabilito dal Segretario del Tesoro, in consultazione con il Segretario di Stato;
- ii) effettui **qualsiasi transazione significativa per la vendita, fornitura o il trasferimento da o verso l'Iran** di beni o servizi utilizzati in **connessione ai settori di cui sopra**;
- iii) fornisca supporto finanziario, materiale o

tecnologico a favore di qualsiasi soggetto designato ai sensi del nuovo ordine esecutivo;

- iv) sia posseduto o controllato da qualsiasi soggetto designato ai sensi del nuovo ordine esecutivo.

La Sezione 2 del provvedimento aggiunge che le istituzioni finanziarie straniere potranno essere sanzionate qualora, consapevolmente, effettuino o facilitino transazioni finanziarie significative in tali settori; infine, nella Sezione 11 si precisa che le forniture di beni agricoli, alimentari, medicine e dispositivi medicali restano, invece, escluse dalle restrizioni sopra elencate.

Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
0226255.278,
tech.dept@ucimu.it

EXPORT CONTROL AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DUAL USE

LA NUOVA ARCHITETTURA IN TEMA DI SOSTEGNO PUBBLICO ALL'EXPORT E DI POLITICHE COMMERCIALI

Disponibile in allegato l'infografica distribuita dalla Farnesina che illustra la nuova distribuzione delle competenze tra Ministero dello Sviluppo economico e Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione internazionale, in particolare relativamente alla Direzione generale per la Promozione del Sistema paese, alla Direzione Generale Unione Europea ed alla Autorità Nazionale – UAMA.

Direzione Tecnica, Enrico Annacondia, 0226255.278, tech.dept@ucimu.it

Come ormai da diversi anni a questa parte, la fine dell'anno coincide con l'aggiornamento dei prodotti a duplice uso, da parte della Commissione, la quale agisce direttamente a livello normativo emanando un Regolamento Delegato atto a modificare l'allegato I del Regolamento 428/2009, il quale istituisce un regime di controllo alle esportazioni di tecnologia (prodotti, software e intangibles) dall'Ue.

In data 30 Dicembre 2019 infatti, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il regolamento 2019/2199 che modifica alcuni codici dual use preesistenti e ne inserisce di nuovi. La maggior parte di queste integrazioni riguarda tecnologie discusse in sede di Wassenaar Arrangement (come emerge in modo evidente dalla struttura stessa dei codici interessati, che riporta la terza cifra "0").

Questo aggiornamento, dato dalla necessità per la normativa vigente di adattarsi all'evoluzione tecnologica degli scambi internazionali, è di natura prettamente tecnica e volto a identificare alcune precise specifiche di prodotto che rendono taluni beni sottoposti a restrizioni. Queste nuove descrizioni tecniche si sostanziano in alcune modifiche, che nell'ultima versione

presentata dalla Commissione si sono concentrate sui codici 1C001, 2B003, 2B006, 5A002, 6A005, 3A002, 3D005.

Tali stringhe riguardano gli ambiti tecnici più disparati (materiali per l'assorbimento delle frequenze, macchine utensili per il controllo numerico, software per microcalcolatori, alcune categorie di laser, prodotti per la sicurezza dell'informazione), pertanto le categorie merceologiche toccate dal regolamento risultano essere numerose ed eterogenee.

Tali aggiornamenti modificano dunque il quadro normativo di cui tenere conto quando si effettua un'analisi in merito alla dualità dei prodotti, introducendo ulteriori specifiche relative alle categorie tecniche da analizzare per una compliance globale all'export control.

PER INFORMAZIONI

Direzione Tecnica, Enrico Annacondia, 0226255.278, tech.dept@ucimu.it

CONTROLLO DELLE RITENUTE FISCALI VERSATE DAGLI ESECUTORI DI SERVIZI

L'art. 4, comma 1, del D.L. 26.10.2019, n. 124 è stato assoggettato in sede di conversione a delle profonde modifiche che hanno ridotto la portata degli oneri originariamente previsti in capo ai sostituti di imposta.

La versione originale della norma prevedeva, infatti, che il sostituto di imposta che aveva affidato il compimento di un'opera o di un servizio ad una ditta esterna dovesse materialmente versare per conto di quest'ultima le ritenute fiscali operate nei confronti dipendenti direttamente impiegati nell'esecuzione dell'opera o del servizio. Ebbene, l'obbligo di versamento è stato sostituito da un più leggero onere di controllo da parte del committente. Ciò anticipato conviene, per motivi di chiarezza, procedere all'esame della nuova normativa per punti.

Soggetti interessati

La normativa in esame prevede che l'onere di controllo sul versamento delle ritenute gravi sui sostituti di imposta residenti nel territorio dello Stato e, cioè su:

- società di ogni tipo
- enti commerciali e non commerciali (fondazioni ed associazioni)

- imprenditori individuali
- esercenti arti e professioni
- curatori fallimentari
- commissari liquidatori condomini

che affidano il compimento di una o più opere o di uno o più servizi ad una ditta esterna tramite contratti di appalto, subappalto, o altri rapporti negoziali comunque denominati.

Per maggiori dettagli, in [allegato la scheda informativa](#) sulla questione del controllo delle ritenute fiscali da parte dei committenti di servizi dello Studio Tomasin Commercialisti.

È, inoltre, necessario ai fini della applicazione delle nuove regole :

- che le prestazioni siano poste in essere mediante il prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente

- che siano utilizzati beni strumentali di proprietà del committente che l'importo complessivo annuo del corrispettivo superi l'importo di 200.000 euro

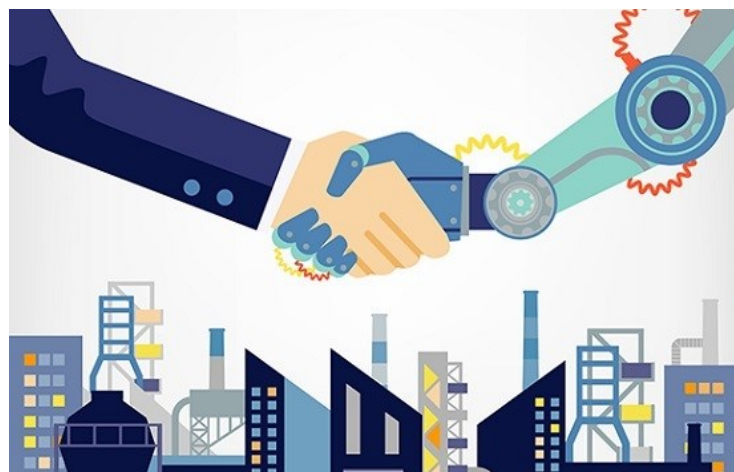
Per esemplificare si può immaginare il caso di una società che affida in appalto ad una cooperativa esterna il compito di imballare i propri prodotti. Qualora l'imballaggio avvenga presso la sede del committente con l'utilizzo di beni strumentali di quest'ultimo (muletti, macchine imballatrici ecc) ed il corrispettivo pattuito tra le parti sia superiore a 200.000 euro annui, la società ha l'onere di controllare che la cooperativa abbia versato le ritenute fatte ai propri dipendenti direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio di imballaggio.

Direzione Amministrativa,
Andrea Carosso,
02 26255289,
finance@ucimu.it



MISE

RICERCA E INNOVAZIONE: DA QUEST'ANNO 3 MISURE



Da quest'anno le imprese che investono in attività di ricerca e innovazione hanno a disposizione 3 nuovi strumenti. La Legge di Bilancio per il 2020 ha infatti riformulato il vecchio credito di imposta per la ricerca e sviluppo con l'attivazione di 3 diverse misure.

Ad essere interessate sono tutte le imprese, dalle piccole alle grandi, senza distinzione di settore (tranne che per la misura dedicata al design), e indipendentemente dalla forma giuridica.

Nel 2020 gli imprenditori possono contare su un credito di imposta del 12% per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo. L'agevolazione scende al 6% per progetti di innovazione

tecnologica, con una maggiorazione al 10% per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0.

Nel caso l'azienda operi nei settori tessile e moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, mobile e arredo, ceramica è possibile usufruire di un credito di imposta pari al 6% per attività di design e innovazione estetica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti e campionari.

A differenza degli anni precedenti il beneficio si calcola sul totale delle spese ammissibili e non sul valore incrementale del triennio di riferimento. Sono inoltre previsti dei limiti di spesa per le quote di ammortamento di beni materiali e software, i materiali e le

consulenze. Il credito di imposta sarà utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo.

Ci sono novità anche per gli adempimenti richiesti, oltre alla redazione di una relazione tecnica dovrà essere effettuata una comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne
Marco Rosati
0226255.261
internal.relations@ucimu.it

DISEGNI E MODELLI: CONTRIBUTO FINO A 75 MILA EURO

Grazie al bando Disegni +4 il Ministero dello Sviluppo Economico mette in campo 13 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese per la valorizzazione e lo sfruttamento economico di disegni e modelli sui mercati nazionali e internazionali.

L'intervento finanzia l'acquisto di servizi specialistici per favorire la messa in produzione di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello

registrato (fase 1) e la commercializzazione di un disegno/modello registrato (fase 2).

Per la fase 1 i servizi possono riguardare la ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali, la realizzazione di prototipi e stampi, le consulenze tecniche per la catena produttiva e per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale, e le consulenze (es. business plan, piano di marketing,

analisi di mercato, ideazione di materiale per la comunicazione offline e online).

Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese ammissibili, per un importo massimo di 75 mila euro. Il bando è a sportello: le domande dovranno essere inviate a partire dal 27 febbraio e saranno valutate in ordine cronologico. La gestione dell'intervento è affidata a Unioncamere.

STIPULATO LEASING A DICEMBRE

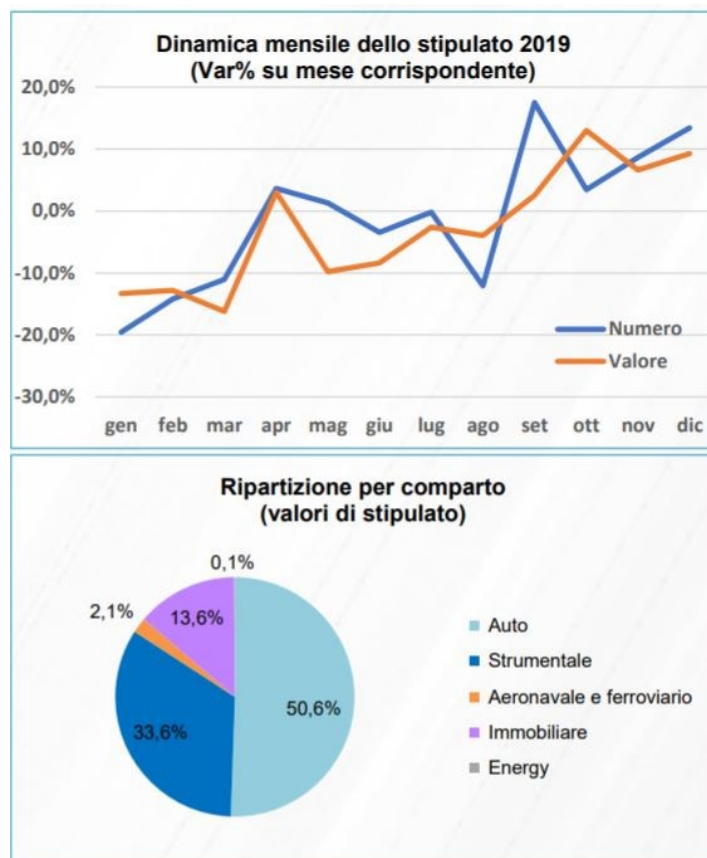


Redatto da ASSILEA, sul sito di UCIMU, una fotografia della statistica sullo stipulato del periodo gennaio-dicembre 2019 e una scheda riassuntiva delle prenotazioni leasing Nuova Sabatini relative al mese di gennaio 2020.

Di seguito i principali trend:

- i dati sui volumi di stipulato dell'ultimo quadrimestre del 2019 sono sempre stati su territorio positivo e in particolare nel solo mese di dicembre si è registrato un +9%;
- nel comparto Auto si conferma la ripresa per le Autovetture in NLT (+6,9% nel numero delle immatricolazioni e + 9,0% nel valore);
- prosegue il boom di prenotazioni di cui alla Nuova Sabatini: a gennaio 2020 oltre il 66,5% delle prenotazioni totali sono state effettuate in leasing con un peso, rispetto ai finanziamenti bancari, del 71,6% nella Sabatini Ordinaria e del 60,7% nella Tecno-Sabatini.

Direzione Relazioni Interne, Marco Rosati,
0226255.261, internal.relations@ucimu.it



Disponibile in ucimu.it la guida agli incentivi elaborata da UCIMU con la collaborazione di GFinance che riepiloga (con alcuni esempi) i recenti incentivi 4.0 a disposizione di Pmi e grandi imprese a seguito della Legge di Bilancio 2020 in vigore dal 1 gennaio.

INCENTIVI ALLE IMPRESE LE NOVITÀ PER IL 2020

In particolare:

- Investimenti: Credito di imposta Investimenti, Nuova Sabatini, Credito di imposta Sud
- Investimenti 4.0: Credito di imposta Investimenti 4.0, Credito di imposta Software 4.0
- Ricerca & Innovazione 4.0: Credito di imposta Innovazione 4.0
- Formazione 4.0: Credito imposta formazione 4.0

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Anche quest'anno sarà possibile usufruire del credito di imposta per la pubblicità. L'incentivo interessa le imprese di tutti i settori, gli enti non commerciali e i lavoratori autonomi. **Il beneficio spetta per investimenti in campagne pubblicitarie il cui valore complessivo superi almeno dell'1 per cento gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.**

La misura consente di finanziare le spese, sostenute nel corso del 2020, per l'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali,



analogiche o digitali. L'agevolazione consiste in un credito d'imposta nella misura del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati.

Il credito potrà essere poi utilizzato in compensazione tramite il modello F24. **Per richiedere l'agevolazione per l'anno 2020 sono previste due fasi: l'invio di una comunicazione all'Agenzia delle Entrate dal 1° al 31 marzo 2020, l'invio della**

dichiarazione degli investimenti effettuati dall'1 al 31 gennaio dell'anno successivo.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne,
Marco Rosati, 0226255.261,
internal.relations@ucimu.it

FINANZIAMENTI SIMEST NEL 2019 STANZIATI 275 MILIONI

Sono quasi 700 le società italiane che hanno beneficiato nel 2019 dei finanziamenti Simest per un progetto di internazionalizzazione, per un totale complessivo di circa 275 milioni di euro di fondi stanziati. Lo strumento più utilizzato è quello relativo alla Patrimonializzazione d'impresa (con 371 operazioni) che prevede un finanziamento fino a 400.000 euro per migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle piccole e medie imprese che esportano.

Per quanto riguarda le altre linee di finanziamento sono state concluse 193 operazioni per "Inserimento sui Mercati Esteri", 186 per "Fiere, Mostre e Missioni di Sistema", 50 per "Studi di Fattibilità e "Assistenza Tecnica".

A queste si aggiungono infine 6 progetti sulle nuove misure "E-Commerce" e "Temporary Export Manager". Nella classifica regionale la Lombardia è al 1° posto con 171 imprese e 64 milioni di euro assegnati, seguono

il Veneto (144 imprese, 61 milioni di euro) e il Lazio (56 imprese, 32 milioni).

Tutti i finanziamenti sono operativi anche per il 2020. Le domande possono essere presentate a Simest in ogni momento e verranno valutate in base all'ordine cronologico di arrivo.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Direzione Relazioni Interne,
Marco Rosati, 0226255.261,
internal.relations@ucimu.it

Il Programma FESR Lombardia è lo strumento quadro che definisce la programmazione dei bandi e l'utilizzo dei fondi europei per il periodo 2014-2020. L'obiettivo prioritario è quello della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale.

All'interno del Por Fesr sono aperti per il 2020: la Linea Internazionalizzazione, una linea di finanziamento agevolato fino a 500 mila euro per attività commerciale all'estero, il Fondo rotativo FESR II per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, il Bando Al Via per lo sviluppo aziendale delle Pmi e gli investimenti in macchinari e impianti 4.0, la Linea Credito Adesso a sostegno della liquidità aziendale, il Bando Fiere a sostegno della partecipazione alle

BANDI APERTI IN LOMBARDIA

manifestazioni fieristiche internazionali che si svolgono in Lombardia.

Scadranno invece nel mese di marzo il Bando Innodriver per l'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o l'estensione degli stessi, e il Bando per l'innovazione delle filiere di economia circolare. Si attende inoltre per i prossimi mesi il lancio di **nuove misure** a sostegno **dell'efficiamento**

energetico delle Pmi, del turismo e dell'avvio di impresa.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261,
marco.rosati@probest.it

Aperto il bando di Regione Lombardia a sostegno dei processi di **brevettazione delle pmi**. Il riferimento è alla Misura C del Bando Innodriver che stanziava **1,5 milioni di euro**. La misura finanzia l'ottenimento di **nuovi brevetti europei e internazionali**, o l'estensione degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali. È prevista la concessione di un **contributo a fondo perduto, calcolato forfettariamente**, con i seguenti limiti: 4.250 euro per un brevetto europeo, 3.550 euro per l'estensione di un brevetto europeo, 5.400 euro per un brevetto internazionale, 4.550 euro per l'estensione di un brevetto internazionale.

CONTRIBUTI PER IL DEPOSITO DI BREVETTI

Sono ammissibili le attività funzionali al deposito di una domanda di brevetto di un'invenzione industriale a livello europeo o internazionale fino all'ottenimento di un rapporto di ricerca da parte dell'organo competente (EPO o WIPO). Lo sportello per la presentazione delle domande resterà aperto **dal 23 gennaio al 31 marzo 2020**. La

procedura di valutazione è a graduatoria.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni Marco Rosati,
0226255261,
marco.rosati@probest.it

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Massimo Carboniero
Segreteria, Elena Saibene, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti
Segreteria, Monica Bezzi, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it
Elena Saibene, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe
Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255299-203, external.relations@ucimu.it
Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso
Segreteria, Nadia Siboni, 0226255289, administration@ucimu.it
Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255318, controller.dept@ucimu.it
Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso
Laura Ali, 0226255219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso
Luca Aiello, 0226255265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati
Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini
Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia
Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai
Segreteria, Laura Rho, 0226255306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi
Segreteria, Flavia Arioni, 0226255271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri
Segreteria, Marco Rosati, 0226255261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò
Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava
Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255372
Segreteria, Mara Cariani, 0226255313, probest@ucimu.it
FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255302, fincimu@ucimu.it
CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255336
ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it
LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it
BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it
PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it
EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)
tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.